



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EDOARDO AMALDI
Via Domenico Parasacchi, 21 – 00133 ROMA Distretto XVI

Roma, 23 ottobre 2018

AL COLLEGIO DOCENTI

e p/c AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015:

A.A. S.S 2019/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione, artt. 3 - 30- 33- 34;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTA la legge 107/2015 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è rivedibile annualmente (entro il mese di ottobre)
- 4) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

VISTO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EDOARDO AMALDI
Via Domenico Parasacchi, 21 – 00133 ROMA Distretto XVI

adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO del RAV del Liceo "E. Amaldi";

TENUTO CONTO della deliberazione del Collegio Docenti riferita agli obiettivi di miglioramento del RAV e del conseguente Piano di Miglioramento (PdM);

VISTO l'atto di indirizzo del Dirigente al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF 2016/19;

VISTO il PTOF predisposto per il triennio 2016/19;

VISTE le analisi e le valutazioni riferite al PdM presentate nel Collegio Docenti del 15 giugno 2018 e del 27 settembre 2018;

VISTO il Piano triennale per la formazione, presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016

VISTI i Decreti attuativi della Legge 107/2015 del 13 aprile 2017 e in particolare.:

n. 59 Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00067)

n. 60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00068)

n. 63 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00071)

n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074)

RITENUTO di dover richiamare e dare continuità all' ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico del 28 agosto 2018 prot. n.8306

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE CON
PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PIANIFICAZIONE COLLEGALE DELL' OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n.80

cod. mecc. **RMIS069006** ✉ rmis069006@istruzione.it C.F. 97089790584
Liceo Scientifico-Liceo Linguistico RMPS06901L - Liceo ClassicoRMPC06901D
Sede Centrale: Via D. Parasacchi, 21 - ☎ **062003140-0620686637** fax**062003026**
Sede Succursale : Via Picciano, snc - ☎ **0622468129** fax**0622484399**
Sito web : www.liceo-amaldi.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EDOARDO AMALDI
Via Domenico Parasacchi, 21 – 00133 ROMA Distretto XVI**

dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare esse dovranno essere finalizzate a:
 - assicurare una maggiore rispondenza dei curricoli alle indicazioni nazionali tramite una specifica attività di studio dei dipartimenti
 - promuovere nei tre indirizzi la progettazione di percorsi capaci di arricchire le aree formative specifiche.
 - assicurare un progressivo adeguamento alle moderne indicazioni psicopedagogiche con progetti di sperimentazione didattica
 - assicurare la condivisione e l'utilizzo di criteri comuni di valutazione e delle modalità di verifica alla luce delle indicazioni nazionali.

Il Piano dovrà:

- delineare le giuste condizioni per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare di quelli in situazione di disagio e a rischio di dispersione;
- promuovere un lavoro di interconnessione tra gli organi collegiali (Collegio, dipartimenti e consigli), secondo un approccio bottom-up, al fine di elaborare un piano di lavoro didattico curricolare ed extracurricolare rispondente alle finalità formative dei tre Licei (Scientifico, Classico e Linguistico);

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Diminuzione degli insuccessi con particolare attenzione alle discipline di carattere scientifico (matematica, scienze naturali, fisica) rispetto alle quali si sono manifestate in passato le maggiori carenze nel profitto;
- Diffusione del valore formativo ed operativo delle discipline scientifiche;
- Incremento della metodologia laboratoriale e della sperimentazione didattica;
- Introduzione diffusa del concetto di "trasversalità" delle competenze logiche e della loro applicazione nei processi di apprendimento;
- Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze didattiche per il recupero delle difficoltà e per il potenziamento delle eccellenze;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EDOARDO AMALDI
Via Domenico Parasacchi, 21 – 00133 ROMA Distretto XVI

- Promozione della formazione del profilo di "cittadino attivo e consapevole" alla luce dei valori della democrazia;
- Implementazione di esperienze formative nell'ambito dell'educazione alla legalità attraverso la riflessione sui valori della "diversità", della "inclusività", della giustizia;
- Inserimento di eventuali insegnamenti opzionali che rispondano alle esigenze dell'utenza ed alla progettazione dei docenti per il conseguimento degli obiettivi del POF;
- Potenziamento di percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità aperta al territorio, proattiva e in grado di sviluppare un'interazione positiva con le famiglie, con la comunità locale e con i sistemi culturali e produttivi;
- Valorizzazione e qualificazione delle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro con l'individuazione delle finalità perseguite, dei campi di esperienza, delle modalità di valutazione delle competenze acquisite.

Si indicano, inoltre, gli elementi organizzativi e strumentali di carattere collegiale da potenziare:

1. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 11 unità; nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
2. Nel Piano sia resa esplicita la necessità di individuazione delle risorse digitali al fine di poter sviluppare una reale laboratorializzazione dell'attività didattica, soprattutto in ambito disciplinare scientifico. Bisognerà, inoltre, tenere conto del Piano Nazionale Scuola Digitale, ancorandolo, anche alle proposte progettuali finanziate con i Fondi Strutturali 2014-2020, ERASMUS, ecc;
3. Siano definiti i criteri generali per la progettazione educativa, per la progettazione didattica e l'attuazione delle attività curricolari ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con priorità e traguardi.
4. Si dia massima attenzione ad una progettazione didattica articolata e flessibile con attenzione ai diversi stili di apprendimento e con riguardo al benessere dello studente curando i tempi dell'insegnamento e delle verifiche delle singole discipline secondo una



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EDOARDO AMALDI**
Via Domenico Parasacchi, 21 – 00133 ROMA Distretto XVI

- pianificazione flessibile e condivisa dai consigli di classe;
5. Particolare attenzione pedagogica e metodologica verrà riservata agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, utilizzando le procedure dispensative e gli strumenti compensativi quali mezzi di ricerca e innovazione didattica a favore di tutti gli alunni;
 6. il Piano delle attività formative, in particolare per il personale docente, dovrà individuare le aree di formazione utili all'acquisizione di competenze atte al raggiungimento di traguardi e a rendere significative le azioni individuate nel PDM. In particolare, devono essere previsti spazi di condivisione delle buone pratiche.

Per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si porti in evidenza nel PTOF quanto segue:

1. Per quanto riguarda la progettualità finalizzata all'ampliamento dell'Offerta Formativa il Piano dovrà individuare macro-aree progettuali con evidenza di finalità ed obiettivi riferibili al RAV al PDM .
2. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nel triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili; quando qualitativi devono essere fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Tutte le proposte progettuali già individuate dal Collegio Docente del 27 settembre 2018 di carattere triennale devono far parte del Piano.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta straordinaria prevista in tempo utile per essere approvato dal Consiglio di Istituto prima dell'apertura delle Iscrizioni così come disposto dalla Nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria Autiero*

*Documento informatico **firmato digitalmente** ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate